



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera *c*), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, ha disposto l’introduzione, per i due periodi d’imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di voucher, per l’acquisto di consulenze specialistiche relative a tali processi;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.152 del 1 luglio 2019, n. 152, recante, in attuazione del citato articolo 1, comma 228, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, le disposizioni applicative del predetto contributo in forma di voucher;

VISTO, in particolare, l’articolo 6, comma 1, del citato decreto ministeriale 7 maggio 2019, che prevede che, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, è approvato il modello di domanda di ammissione al contributo e sono stabiliti i termini per la relativa presentazione, nonché i criteri di valutazione delle domande e per l’assegnazione prioritaria delle risorse disponibili;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 settembre 2019 che disciplina, ai sensi del richiamato articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione del voucher;

VISTO l’articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 25 settembre 2019, nel quale è stabilito che la dotazione finanziaria disponibile per la concessione delle agevolazioni nell’ambito della procedura disciplinata dallo stesso decreto direttoriale, comprensiva degli oneri di gestione dell’intervento agevolativo di cui all’articolo 6, comma 3, del decreto 7 maggio 2019, ammonta a euro 50.000.000,00 ed è riferita alle risorse stanziare dall’articolo 1, comma 231, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per le annualità 2019 e 2020;

VISTO, inoltre, l’articolo 5 del citato decreto direttoriale 25 settembre 2019 nel quale sono disciplinate le procedure di concessione del voucher e, in particolare, il comma 4 del medesimo 2



articolo, che stabilisce che il Ministero procede, entro 90 giorni dal termine di chiusura dello sportello di presentazione delle domande, ad adottare un provvedimento cumulativo di concessione delle agevolazioni con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, da pubblicare sul sito web del Ministero (www.mise.gov.it);

VISTO il provvedimento cumulativo di concessione delle agevolazioni adottato con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 20 dicembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 9 gennaio 2020 (di seguito, *decreto direttoriale 20/12/2019*), avente ad oggetto l'elenco delle domande di agevolazione risultate finanziabili (allegato A del *decreto direttoriale 20/12/2019*) e delle domande di agevolazione risultate non finanziabili per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili (allegato B del *decreto direttoriale 20/12/2019*);

VISTO il ricorso presentato dalla società SERISTUDIO S.p.a., con sede in Cicagna (GE), Via Alberogrosso n. 92, Cod. Fisc. e P.IVA.: 01660870997 (di seguito, *PMI ricorrente*), quale potenziale beneficiaria della agevolazione, per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del DD. 20 dicembre 2019 avente ad oggetto l'elenco delle domande risultate ammissibili alla agevolazione;

VISTA l'ordinanza n. 6660 del 26 ottobre 2020 REG. PROV. CAU. pronunciata nell'ambito del processo n. 1551/2020 REG. RIC., dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Ter), con cui, in accoglimento dell'istanza cautelare presentata dalla Seristudio ai fini del riesame, è stata disposta la sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato sul presupposto che le risorse stanziare per l'erogazione del contributo richiesto potrebbero esaurirsi nelle more della decisione del ricorso, la cui trattazione è stata fissata nel merito per il giorno 19 maggio 2021;

VISTA la nota del 19 novembre 2020 prot. 301570 con cui il gestore della misura Invitalia ha comunicato all'amministrazione l'ammontare delle risorse disponibili derivanti da rinunce da parte dei beneficiari per un complessivo importo di € 1.622.707,36.

RITENUTO necessario in esecuzione dell'ordinanza procedere all'accantonamento della somma corrispondente all'entità del contributo cui avrebbe diritto SERISTUDIO S.p.a. in caso di accoglimento dell'istanza principale;

CONSIDERATO altresì il parere formulato dall'Avvocatura di Stato con nota del 294694 del 13 novembre 2020 sulla opportunità di un provvedimento di accantonamento delle risorse nelle more di un riesame da parte dell'Amministrazione procedente e della trattazione del merito del ricorso, ritenendo tale atto necessario e sufficiente a evitare pregiudizio al ricorrente senza compromettere le posizioni di coloro che si sono utilmente collocati in graduatoria;

RITENUTO necessario adottare un provvedimento che realizzi un equo temperamento degli interessi contrapposti, in ossequio ai principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che la sospensione dell'efficacia del *decreto direttoriale 20/12/2019* reca un pregiudizio grave e irreparabile – anche alla luce dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 – alle imprese utilmente collocate nell'elenco di cui al citato allegato A, per le quali risulta inibita l'erogazione dell'agevolazione fino alla definizione del processo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Ter) n. 1551/2020 REG. RIC.;

VISTA la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico avvenuta con D.P.C.M. del 6 novembre 2020, in corso di registrazione,



DECRETA:

Articolo 1

(Impegno delle risorse)

Sono accantonate risorse per un importo di € 24.000,00 in esecuzione dell'ordinanza n.6660 del 26 ottobre 2020, nelle more del riesame nel merito dell'istruttoria da parte dell'Amministrazione e in attesa della definizione del giudizio instaurato dall'impresa SERISTUDIO S.p.a con ricorso n. 1551/2020 REG. RIC. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Ter).

Articolo 2

(Disposizioni finali)

Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito web istituzionale www.mise.gov.it.

Della sua adozione è data comunicazione formale al gestore Invitalia, al ricorrente SERISTUDIO S.p.a. e al primo controinteressato Clonident s.r.l..

Roma, 25 novembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bronzino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Div. IX/ADA

Siglato Dirigente Divisione IX – Alessandra De Angelis